

SCUOLA Ma i sindacati: ancora troppi precari tra i docenti. Galli: «I contagi aumenteranno»

Di nuovo sui banchi 4 milioni di studenti

Prima campanella in nove regioni
Il ministro Bianchi: «Al via con gioia
Mai più Dad se non in micro-casi»
Debutta la piattaforma per i prof

Valentina Roncati
ROMA

●● È tornata a suonare la campanella per 4 milioni di studenti in 9 regioni (Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Umbria, Veneto, Valle d'Aosta, Provincia di Trento) e fino al 20 settembre, quando si tornerà in classe in Puglia e in Calabria, ogni giorno si apriranno via via le porte di tutte le scuole italiane dove studiano complessivamente oltre 8 milioni di studenti, di cui 7,4 milioni nelle statali.

A parte un blitz nella notte dell'Unione degli studenti che ha disposto delle macerie sulle scale del ministero dell'Istruzione per simboleg-

giare «lo stato della scuola pubblica» e lo sciopero del sindacato **Anief** che ha creato più di un problema in alcuni territori, il primo giorno di rientro è andato abbastanza bene.

«Stringiamoci a coorte vuole dire stiamo insieme. Ricominciamo con grande gioia. È il giorno dell'accoglienza. Accogliamo tutti, questa è la cosa migliore», ha esortato il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi incontrando i bambini della scuola Carducci di Bologna. «Non sarà più possibile mettere in dad una intera regione, se ci fossero focolai si interverrà in forma mirata, saremo chirurgici nelle misure», ha aggiunto il ministro, favorevole all'estensione dei tamponi salivari, «ma decideranno le autorità sani-

tane».

Intanto ha debuttato la piattaforma per il controllo del Green pass al personale scolastico. «Sta funzionando benissimo, 900 mila sono state le verifiche fatte solo tra le 7 e le 8 di stamane» ha detto il titolare di viale Trastevere.

Il controllo del pass è scattato anche per le famiglie che hanno accompagnato i più piccoli: qualche criticità è stata segnalata per l'accesso dei genitori ai nidi e alle scuole dell'infanzia. E sono partite sospensioni e sanzioni a carico dei docenti «no-pass», ma si tratta di numeri residuali.

Se Bianchi ha evidenziato come per la prima volta tutti i docenti siano in aula fin dal primo giorno di scuola, la Cgil ha fatto notare che 150 mila posti, il 17%, anche que-

st'anno saranno coperti da precari. Ancora più pesante la situazione degli Ata dove le 10.800 immissioni in ruolo hanno coperto solo il 40% dei posti.

La ripresa della scuola in presenza, salutata con gioia da tutta la politica, causerà «un aumento della diffusione dell'infezione» ha affermato però il direttore di Malattie infettive del «Sacco» di Milano Massimo Galli. I trasporti in alcune realtà come Roma hanno ancora fatto registrare sovraffollamenti, ma il sottosegretario all'Istruzione Barbara Florida assicura di aver lavorato a un progetto che metterà a disposizione di tutte le scuole italiane in tempi brevi un software in grado di supportare i mobility manager nella gestione dei flussi casa-scuola-casa.



La corsa Sfida per accaparrarsi i banchi migliori ANSA



Primo giorno di scuola Bambini in un'aula della scuola elementare Erminio Franchetti di Torino ANSA

Le regole per il ritorno allo studio

Test, areazione, mascherine: così si torna a scuola

LE MISURE PER CONTRASTARE IL RISCHIO COVID



Test salivari
(monitorare almeno 55mila alunni ogni 15 giorni)



Mascherine
(si potranno togliere solo alla mensa e in palestra)



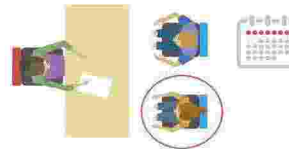
Finestre aperte o impianti di aerazione
(stanziati fondi per installare impianti di filtraggio e pulizia dell'aria)



Piattaforma per verificare i Green pass

L'ULTIMA NOVITÀ
Il certificato verde richiesto a:
■ tutti coloro che operano nella scuola
■ i genitori degli alunni

QUARANTENE NEL CASO VI SIA UN POSITIVO IN CLASSE
Per i vaccinati scende a 7 giorni



TRASPORTI LOCALI
Triplicati i finanziamenti



IL PERSONALE SCOLASTICO VACCINATO



In 5 regioni



ANSA